

Il segno rubato

Terza rassegna di calligrafia estremo-orientale
promossa dalla Confederazione Europea di Calligrafia
in collaborazione con l'Associazione culturale shodo.it

Dal 16 al 26 aprile 2008 a Milano
presso il Salone degli Archi della Chiesa di S. Maria Incoronata
Corso Garibaldi 116
orario: tutti i giorni dalle 12 alle 21,30

L'Associazione culturale shodo.it ha come scopo di contribuire a una più approfondita comprensione interculturale reciproca tra l'Europa e l'Estremo Oriente, e in particolare tra l'Italia e il Giappone, attraverso mostre, seminari, conferenze sull'arte dell'Estremo Oriente e, in particolare, attraverso la diffusione e la pratica della calligrafia.

La Confederazione Europea di Calligrafia (CEC) opera in Europa per favorire lo studio dell'arte calligrafica.

Praticata da secoli in Cina e in Giappone sia per dare una forma appropriata alle diverse esigenze della comunicazione scritta sia come espressione artistica, la calligrafia agli occhi occidentali appare come la più moderna delle arti tradizionali dell'Estremo Oriente.

Il titolo della mostra, "Il segno rubato", vuole ricordare che anche in Europa esisteva l'antica pratica artigianale delle botteghe d'arte, in cui il discepolo osservava l'operato del maestro per "rubare il mestiere"; contemporaneamente "il segno rubato" è anche il segno di una scrittura che non appartiene per nascita alla cultura di chi la usa.

Le opere qui esposte, quasi tutte prodotte da calligrafi italiani e svizzeri, hanno partecipato alla Mostra Mondiale della Cultura e dell'Arte Calligrafica svoltasi a Seul e a Pechino nel 2007.

Una sezione didattica (fuori catalogo) presenta alcuni esempi di calligrafie realizzate da maestri cinesi e giapponesi del passato, tra i quali il celebre monaco zen Nantenbo (1839-1925) e alcuni calchi di iscrizioni provenienti dal Museo Beilin di Xi'an (Cina), la "Foresta delle stele" che custodisce migliaia di importanti esemplari di calligrafie incise sulla pietra.

Eventi

Venerdì 18 aprile, ore 18: Cerimonia inaugurale con la collaborazione dell'International Noh Institute di Milano diretto da Monique Arnaud: Cristina Picelli esegue la danza dello *shite* dal dramma *Kiyotsune* di Zeami.

Sabato 19 aprile, ore 18: conferenza di Andrea Maurizi (docente di Lingua e Letteratura giapponese all'Università degli Studi di Milano-Bicocca): "La poesia cinese nella cultura di corte dell'antico Giappone".

Domenica 20 aprile:

ore 11-12 – visita guidata alla mostra e dimostrazione (solo per appuntamento scrivendo una mail a mostra@shodo.it)

ore 15 – conferenza di Bruno Riva (segretario generale della Confederazione Europea di Calligrafia): "Lo *sho* e il suo influsso sull'arte occidentale nella seconda metà del novecento".

ore 17 – conferenza di Carmen Covito (scrittrice): "In punta di pennello: visioni di calligrafi nei testi letterari".

Con il patrocinio della Provincia di Milano e del Consolato Generale del Giappone a Milano